

AVVISO PUBBLICO

D.L. n.73/2021 art. 53 (Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie per il pagamento delle utenze domestiche)

SI RENDE NOTO

che il Decreto-legge n.73/2021 autorizza il Comune di Castagnole delle Lanze all'emissione di buoni spesa di generi alimentari e beni di prima necessità, nonché all'attivazione di misure di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche, in favore dei nuclei familiari più esposti all'emergenza o che si trovano in stato di bisogno, con priorità per quelli non assegnatari di sostegno pubblico. Il budget a disposizione dell'ente è pari ad € 20.466,00.

FINALITA'

Con l'erogazione del suddetto contributo si intende fornire un sostegno alle famiglie che, a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria, versano in stato di bisogno

- **per l'acquisto di generi alimentare e beni di prima necessità (budget € 5.103,00)**
- **per il pagamento delle utenze domestiche (TARI) anno 2020 rimaste insolute (budget € 15.363,00)**

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere alle misure di cui all'art. 53 D.L. 73/2021 le persone residenti nel Comune di Castagnole delle Lanze che:

- abbiano l'ISEE in corso di validità non superiore a € 10.000,00
- abbiano registrato un peggioramento delle proprie condizioni economiche a causa dell'epidemia da virus COVID-19 (a titolo esemplificativo: persone che hanno perso il lavoro, che hanno subito la sospensione per più mesi o chiusura dell'attività, che hanno lavori intermittenti resi critici dalle attuali oscillazioni del mercato, che hanno subito sostanziali riduzioni del reddito per forzata riduzione dell'orario di lavoro e/o del fatturato per cause indipendenti dalla propria volontà);
- non siano percettori di altri contributi pubblici (i percettori di altre forme assistenziali quali: reddito di cittadinanza, reddito di emergenza, CIG, ristori nazionali e/o regionali, ecc.. potranno accedere al contributo ma solo in forma ridotta al 50%)

Verrà data priorità a

- 1 nuclei familiari con componenti minorenni,
- 2 nuclei familiari mono genitoriali con figli minori a carico,
- 3 anziani soli ultra sessantacinquenni percettori di sola pensione sociale,
- 4 nuclei familiari o persone singole già in carico al Servizio Sociale comunale;

QUANTIFICAZIONE DEL BENEFICIO

Per ciascun nucleo familiare, o intestatario utenza domestica TARI, sarà erogato un contributo massimo di € 1.200,00, in base a disponibilità di bilancio, non ripetibile. Tale importo è comprensivo anche di precedenti erogazioni di aiuti economici e buoni spesa effettuate dall'Ente nell'anno in corso. Se il richiedente è già beneficiario

- di sostegni pubblici: potrà accedere al contributo ma solo in forma ridotta al 50% (max € 600,00) e per un valore pari alla differenza tra il contributo massimo erogabile ed il/i contributo/i già percepito dal Comune di Castagnole delle Lanze;
- di altri aiuti erogati dall'Ente di importo inferiore ad € 1.200,00: potrà ottenere buoni spesa e/o contributi per il pagamento delle bollette TARI Anno 2020 per un valore massimo pari alla differenza tra il contributo massimo erogabile ed il/i contributo/i già percepito;

per la solidarietà alimentare e beni di prima necessità:

- Il valore nominale di ogni singolo buono ammonta ad € 5,00;
- Il totale dei buoni spesa è commisurato al numero di componenti del nucleo familiare e determinato nella seguente misura mensile (corrispondente a n. 4 settimane):
 - Nucleo familiare composto da una sola persona € 14000
 - Nucleo familiare composto da due persone € 220,00
 - Nucleo familiare composto da 3 o più persone € 30000;

per pagamento bollette TARI anno 2020:

- l'importo massimo erogato non dovrà comunque superare la spesa sostenuta e documentata dal nucleo familiare;
- copia degli avvisi per pagamento TARI devono essere allegati alla richiesta;
- per il pagamento della TARI il richiedente autorizza gli Uffici comunali a riversare direttamente il contributo spettante al Settore Tributi dell'Ente a saldo o pro-quota della TARI insoluta ANNO 2020;

MODALITA' DI RICHIESTA E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le famiglie ed i cittadini interessati ad ottenere il beneficio - possono fare richiesta attraverso l'apposito modulo disponibile sul sito istituzionale dell'Ente e presso la sede comunale. Per informazioni sono invitate a contattare il seguente numero telefonico 0141 875623.

La richiesta dovrà pervenire a mano presso l'Ufficio Segreteria Ufficio Servizi Sociali o via mail all'indirizzo assessore.welfare@castagnoledellelanze.net. L'istanza deve essere accompagnata dalla copia di un documento di identità di chi la presenta, di copia dell'ISEE in corso di validità, copia della bolletta TARI insoluta per chi accede a questa misura di sostegno e dagli ulteriori documenti ritenuti utili alla gestione della domanda.

L'amministrazione provvederà a verifiche a campione sulle dichiarazioni ai sensi dell'art 11 DPR 445/2000.

L'esaurimento delle risorse a disposizione del Comune comporterà il termine all'acquisizione delle domande che altrimenti saranno accettate fino al 10/11/2021.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

A seguito della valutazione positiva del Servizio sociale, in base alle linee guida fornite con D.G.C. n. 88 del 21/09/2021, verrà concesso il relativo buono da **spendere negli esercizi commerciali**

indicati sul sito del comune di Castagnole delle Lanze.

Per la misura di sostegno relativa al pagamento della TARI il richiedente autorizza gli Uffici comunali a riversare direttamente il contributo spettante al Settore Tributi dell'Ente a saldo o pro-quota della TARI insoluta ANNO 2020;

MODALITA' DI RIMBORSO AGLI ESERCIZI COMMERCIALI

Gli esercenti accettano i buoni spesa emessi dal Comune a fronte della consegna dei beni di prima necessità agli aventi diritto. Successivamente provvederanno ad effettuare richiesta di rimborso al Comune, allegando alla stessa i buoni ricevuti e le copie degli scontrini emessi o la fattura elettronica; il Comune rimborsa nell'immediato tramite bonifico il gestore.

DECADENZA DAL BENEFICIO E AZIONI DI RIVALSA

Ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, i cittadini che abbiano fruito indebitamente di interventi di assistenza economica da parte dell'Amministrazione Comunale sulla base di dichiarazioni o documenti non veritieri, decadono dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni o dei documenti non veritieri e sono tenuti a rimborsare quanto indebitamente percepito.

Il Responsabile del Servizio
f.to dr.ssa Silvia GONELLA